

2) di non trovarsi in alcuna delle **condizioni di incompatibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. 39/2013**

In particolare di:

a) non ricoprire attualmente alcuna delle cariche di cui all'art. 12, comma 2²;

b) non ricoprire attualmente la carica di:

- componente della giunta o del consiglio della Regione Toscana;
- componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Toscana;
- Presidente e Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Toscana (*art. 12, comma 3, lett .a, b, c*);

DICHIARA INOLTRE

c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi al mantenimento dell'incarico conferito, rispetto a quanto dichiarato al punto 1a) della presente, dandone immediato avviso alla Direzione generale di ARPAT;

d) di ripetere la dichiarazione di cui al punto 2 *lett.a) e b)* con periodicità annuale, anche ai fini della pubblicazione sul sito di ARPAT, come prescritto dall'art. 20, co. 3, del D.Lgs. 39/2013;

e) di essere consapevole delle conseguenze circa il mancato rispetto delle disposizioni di legge sopra citate (*nullità dell'atto di conferimento ex art. 17*) nonché delle specifiche conseguenze previste dall'art. 20, comma, 5, secondo cui, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata da ARPAT, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni;

f) di essere altresì consapevole che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità (*decadenza in caso di incompatibilità ex art. 19*) comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del relativo contratto, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato della causa di incompatibilità da parte del Responsabile Anticorruzione.

In fede

Luogo/data Firenze, 15 ottobre 2019

(Nome Cognome)*

Serena Perissi*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

2 Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.